

daržajmo  
živo  
našo  
slovensko  
besiedo

# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Postnina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,88 evra  
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE  
TASSA RISCOSSA  
33100 Udine  
Italy

st. 47 (1132)  
Cedad, četrtek, 5. decembra 2002

naroči se  
na naš  
tednik



## Un riconoscimento per i nostri cinquant'anni

Il nostro giornale, il Novi Matajur, ha ricevuto nel cinquantenario dalla propria fondazione un altro riconoscimento dal Presidente della Repubblica di Slovenia Milan Kučan. La solenne cerimonia di consegna della "Onorificenza alla libertà" si è svolta mercoledì, 27 novembre, al Consolato della Repubblica slovena di Trieste. Presente tutta la nostra redazione, amici e collaboratori, ha consegnato il riconoscimento la Console della Slovenia Jadranka Sturm Kocjan.

La motivazione con la quale il presidente Kučan ha deliberato il riconoscimento al nostro giornale è che "Il Matajur e poi il Novi Matajur hanno contribuito alla crescita culturale degli sloveni in Italia".

Il Console Jadranka Sturm Kocjan ha poi sottolineato il ruolo che ha avuto per favorire l'apertura della Slavia. Il giornale ha sin dall'inizio "parlato" in sloveno, italiano e nel dialetto delle nostre valli. Con grande tenacia ha proseguito il suo lavoro raggiungendo non solo i lettori della Benecia ma

anche quelli che sono vissuti e vivono sparsi per l'Italia ed all'estero. Il piccolo giornale, fondato in un clima angusto a Udine nel 1950, è diventato settimanale raggiungendo oltre le 10.000 copie. È dunque cresciuto sia quantitativamente che qualitativamente.

Dopo tante solenni parole il riconoscimento è stato ricevuto dalla nostra collega Daniela Lauretig che qualche mese fa ha festeggiato 25 anni di lavoro ininterrotto al nostro giornale. In nome di tutta la redazione e di tutti i preziosi collaboratori, ha ringraziato la Console Jadranka Sturm Kocjan, e suo tramite il presidente Kučan la direttrice responsabile del giornale Jole Namor.

Come redazione abbiamo poi brindato in Piazza Unità. La vera festa ed anche il merito affinché il Novi Matajur esca non va però ascritto solo alla redazione, ma a tutti i lettori delle nostre Valli, della Benecia, a coloro che ci seguono in Italia ed all'estero. Da che mondo è mondo sono i lettori che fanno vivere un giornale.



Konzulka Jadranka Sturm Kocjan izroča Danieli Lauretig odlikovanje

V nedeljo 1. decembra slovesno a zelo prisrčno praznovanje v Špetru

## Ponosni na Glasbeno šolo

*Velika udeležba na praznovanju 25-letnice pokazala povezanost šole z beneškim okoljem*

Praznovanje ob 25. letnici Glasbene šole v Špetru je bilo v nedeljo 1. decembra slovesno, vsebinsko bogato, a obenem zelo prisrčno.

V občinski dvorani se je zbraljo dosti ljudi, predvsem mladih družin z otroki, ki so s svojo prisotnostjo izpricali močno povezavo Glasbene šole z beneškim okoljem. Prisel je do izraza, se zlasti v besedah špertske zupanje Brune Dobrolo, tudi ponos Nadiških dolin, ki čeprav socioekonomsko marginalne premorejo tako pomembno kulturno ustanovo.

S skrbno izbranim programom so na nedeljski slovesnosti najprej opozorili na vsebino dela glasbene šole in njeno kvaliteto, na vse kar ponuja beneškim otrokom in odraslim. Tako



Otroški pevski zbor v nedeljo v Špetru

je program uvedel otroški zbor, ki je pod vodstvom Davida Klodič predstavil dve pesmi in hitro "stopil" občinstvo. Nato so se pred mikrofoni tekoče zvrstili harmonikasti orkester, gojenci klavirja, flavte, kitare

in solopevca v živahnem in barvitem koncertu. Medeno skladbo in drugo je Erika Floreancig predstavila

la pot, ki jo je šola Glasbene matice v Beneciji prehodila v 25. letih.

beri na strani 3

## S. Pietro al Natisone: presentati gli Atti del forum di sviluppo

Fattori irrinunciabili dello sviluppo delle Valli del Natisone sono la valorizzazione dei giovani, l'apertura condivisa e l'integrazione con le aree contermini del Cividalese e del Friuli, ma anche della Slovenia con cui si sono confrontate storicamente e che dal 2004 sarà parte integrante dell'UE, la coscienza della propria originalità linguistica, culturale e ambientale, la convinzione che vivere in montagna si può se si creano le condizioni necessarie. Del resto la preoccupazione di favorire la permanenza dei cittadini in territori montani è centrale nelle politiche europee da cui derivano diverse misure

di intervento e importanti mezzi finanziari. Settore strategico su cui puntare è quello turistico.

Queste alcune delle indicazioni emerse dal Forum di sviluppo locale che per un anno ha impegnato amministratori, imprenditori, associazioni e cittadini delle Valli del Natisone e sono state illustrate sabato 30 novembre a S. Pietro da Mauro Pascolini, coordinatore del progetto. Il lavoro svolto è stato raccolto in un ampio volume di 600 pagine dal titolo "Atti di un percorso partecipativo" a sottolineare il carattere di testimonianza e documentazione.(jn)

segue a pagina 2

S. Pietro al Natisone, sala consiliare

Venerdì 6 dicembre 2002, ore 18

### Različni jeziki / Linguaggi di-versi

[Delavnica o prevajanju - Topolovo 2001  
Laboratorio di traduzione - Topolò 2001]

KULTURNO DRUŠTVO IVAN TRINKO



V telovadnici na Liesah, Garmak

V soboto, 7. decembra ob 20.30

CHECCU V SPOMIN  
ZARJA...KI SE SVETI

V nedeljo, 8. decembra ob 16.00

SENJAM BENEŠKE PIESMI

**SENJAM  
BENEŠKE  
PIESMI**

KULTURNO DRUŠTVO RECAN

### Moja vas

29. SLOVENSKI NARECNI NATECAJ

V soboto, 14. decembra ob 15. uri  
v občinski dvorani v Špetru

V programu učenci Glasbene šole in... Sveta Lucija  
V Beneški galeriji bo razstava otroških knjig

Beneški studijski center Nedza



Grande partecipazione, assenti gli interlocutori politici

# S. Pietro, presentati gli Atti del Forum



Al tavolo della presidenza Sibau, Marseu, Dorbold e Pascolini

segue dalla prima

Il Forum non ha inteso offrire ricette o soluzioni, ha spiegato Pascolini, ma ha svolto un ruolo di animazione sociale, di ascolto, di stimolo al dibattito e alla condivisione. E sotto questo profilo ha funzionato bene come ha dimostrato anche la buona partecipazione alla presentazione di sabato.

"E' stato un lavoro di semina" ha detto il commissario della Comunità montana Giuseppe Sibau e se si vedranno i risultati si potrà anche continuare ad utilizzare questo strumento. "Una guida per gli amministratori, uno stimolo per imprenditori e cittadini", ha definito il progetto il sindaco Bruna Dorbold, mentre il presidente del

GAL Paolo Marseu ha sottolineato soprattutto il sogno dei valligiani di poter rimanere sul proprio territorio, nei propri paesi. Le difficoltà possono essere superate, ha aggiunto, solo con la partecipazione di tutti i valligiani e con il sostegno delle istituzioni.

E proprio questo è il punto dolente perché ancora una volta ci siamo

parlati tra di noi. E' mancato l'intervento del presidente del Assoleader nazionale, sono mancati gli interlocutori politici regionali e provinciali. E' stata quindi la direttrice del Servizio regionale per la montagna (Sasm) Marina Bortotto a chiudere il convegno.

Una severa lezione la sua più che l'intervento di un tecnico come si è definita. Quella delle valli del Natisone, ha affermato, è un'area interessante e difficile, ma le occasioni e gli strumenti originali ed innovativi per favorire lo sviluppo ci sono. Le risorse finanziarie a disposizione sono consistenti. "E' la realtà locale che deve decidere quale sarà il suo futuro", ha concluso.

Dopo la vicenda delle comunità montane e la discutibile gestione dei fondi dell'art. 21 delle leggi di tutela della minoranza slovena, per fare solo due esempi, ci vuole un bel coraggio. E poiché anche il tono fa la musica è stato chiaro a tutti su che cosa si intenda in Regione per "servizio" per lo sviluppo della montagna. (jn)

## Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Vsi vedo, da so temelje združene Evrope postavljali državniki, kot Schumann, Adenauer in De Gasperi, ki so okusili vojna grozodejstva in sklenili, da se ne smejo več ponoviti. Najbrž ni naključje, da so vse evropske institucije na nekdanji frontni črti, kjer so skozi dve stoletji umirali francoski in nemški vojaki. Prav prelita krije omogočila tema narodoma, da sta sedaj nosilni steber evropske konstrukcije.

Nihče ne pozablja, vendar sprava med narodi potrebuje predvsem iskren obracun s seboj, da lahko nova pokolenja sklenejo, da bodo opustila stara sovraštva in se zazrla v bodočnost, ko naj se stari zločini ne ponovijo več.

Potrebne so tudi javna spravna dejanja. Nepozaben je lik Willyja Brandta, ki je pokleplnil pred spomenikom žrtvam varšavske vstaje.

Nemci so spravo z ostalimi evrop-

### Vince Drnovšek

Janez Drnovšek è il nuovo presidente della repubblica slovena ed assumerà il suo nuovo incarico il prossimo 23 dicembre. Nel frattempo dovrebbe insediarsi il nuovo governo, alla cui guida è stato designato l'attuale ministro delle finanze Tone Rop, mentre al suo posto dovrebbe andare Janez Potočnik, ministro per gli affari europei. Da segnalare il buon risultato ottenuto dalla candidata della destra (anche se si è presentata come indipendente) Barbara Brezgar che ha ottenuto oltre il 40 % dei consensi.

# Drnovšek presidente della repubblica

### Novità nei comuni

A livello di elezioni amministrative le sorprese non sono mancate, le più clamorose a Lubiana e Nova Gorica. Nella capitale la sindaca uscente Viktorija Potočnik (LDS) è stata battuta da Danica Simšič della Lista associata dei socialdemocratici, allo stesso modo ha dovuto passare il testimone anche il sindaco di Nova Gorica Crtomir Spacapan a Mirko Brulc. Ampiamente prevista invece la vittoria a Capod-

istra dell'imprenditore Boris Popović che prende il posto dell'uscente Pucer. Sia a Capodistria che a Nova Gorica i sindaci dovranno gestire consigli comunali dove non hanno la maggioranza o la cui composizione è estremamente composita e frammentaria.

### Università più vicina

Il governo sloveno ha deliberato la costituzione dell'Università del Litorale, la terza in Slovenia che dunque sta rapidamente diven-

tando realtà. Il passo successivo è rappresentato dalla discussione in parlamento già messa in calendario in gennaio. Se anche il parlamento darà un voto positivo, con l'inizio del prossimo anno accademico l'Università potrà iniziare la sua attività.

### L'invito è piaciuto

L'invito ufficiale rivolto alla Slovenia a Praga perché entri nell'alleanza Atlantica ha influito anche sull'opinione pubblica slovena. In

poco più di una settimana infatti, secondo i sondaggi, il sostegno all'adesione alla Nato è cresciuto nell'opinione pubblica quasi del 10 %, mentre la percentuale dei contrari è calata del 5 %.

### Volti nuovi al Consiglio di Stato

Tutta l'attenzione nei giorni scorsi si è concentrata sulle elezioni presidenziali e amministrative, eppure in Slovenia si è votato in questi giorni anche per il rinnovo del Consiglio di Stato in

Aktualno

# Predsednik Slovenije je Drnovšek

Slovenija je dobila nova predsednika države. Janez Drnovšek, ki je bil desetletje predsednik vlaže, bo nasledil Milana Kučana, ki je bil oče naroča celo desetletje. Janeza Drnovška je podprlo 56,3 odstotka volilcev, Barbaro Brezigar pa 43,7 odstotka. Izid se bo za kakšno malenkost spremenil, ko bo ugotovljen izid glasovanja po pošti v Sloveniji in državljanov, ki živijo zunaj Slovenije. Slovesna prizega novega predsednika države se bo zgodila 23. decembra.

V 61. občinah je bil drugi krog županskih volitev, ki je postregel z marsikatem presenečenjem. V sedmih mestnih občinah so volivci močno premešali karte: v Ljubljani je zmaga Danica Simšič (ZLSD) pred dosedanjim županjem Viktorjem Potočnikom (LDS), v Mariboru je Boris Sovič (ZLSD) ohranil županski stol, protikandidatu Miljanu Petku (LDS) ga ni uspel prehiteti. Presenečenje pa prihaja iz Nove Gorice, kjer je poraženec dosednaj župan Crtomir Spacapan (LDS), občino bo prihodnja štiri leta vodil Mirko Brulc (ZLSD). Tudi Koper ima novega župana, Borisa Popovića (neodvisni). Le-ta je bil uspešnejši od dosednjega župana Dina Pucera (ZLSD).

Tudi v drugih občinah je prislo do določenih presenečenj. V Bovcu je socialdemokrat Danijel Krivec premagal tekmeča iz vrst ZLSD Roberta Trampuža. V Brdih je župansko mesto ohranil Franc Mužič (LDS), medtem ko je v Idriji Damjan Kraps (neodvisen) premagal dosednjega župana in poslanca ZLSD Sama Bevka. V Kobaridu je mestni župan ohranil Pavel Gregorčič, ki je edini zu-



Janez Drnovšek

pan iz vrst gibanja "Zveza za Primorsko". Nazadnje v Tolminu je Jožef Kemperle (LDS) v balotažni tekmi premagal Cirila Testena iz Nove Slovenije.

Po sprejetju nove ustanove, s katero je Slovenija namesto dotedanjega kolektivnega predsedstva dobila predsednika države, so to bile že tretje predsedniške volitve, na katerih je moralno priti do zamenjave. Milan Kučan, ki je na prvih volitvah 1992 in na drugih 1997 zmagal že v prvem krogu, namreč ni mogel ponovno kandidirati, saj ustava doloca, da lahko predsednik države petletni mandat ponovi samo enkrat.

Cetudi so volitve končane, se ni batil, da bi na političnem prizorišču ne imeli živahnega decembra: na državni ravni se bo zgodil odstop predsednika in posledično vladnega kabinta v celoti, volitve novega mandatarja in oblikovanje njegovega kabinta.

Pa tudi po občinah bo po ustanovnih sejah občinskih svetov marsikje spet zivahno, sploh tam, kjer župan in večina v občinskem svetu ne bosta naravnana na isto valovno dolžino, kot v Kopru, kjer njevi župan Popović nima večine v občinskem svetu.

cui vengono rappresentati i diversi interessi regionali e delle categorie sociali. Nei giorni scorsi sono stati eletti i 22 consiglieri che rappresentano le autonomie locali. Su 40 componenti il Consiglio di Stato sono stati confermati soltanto 8, ben 32 sono invece i volti nuovi.

### Investe chi?

A margine del convegno tenutosi a Trieste sull'ingresso della Slovenia nell'UE è emerso che l'Italia, rispetto agli investimenti in Slovenia, è molto in ritardo. Si colloca infatti al quarto posto dopo Austria, Francia e Germania.

# Kultura

V petek 6. decembra predstavitev knjige

## Pesniški zbornik in različni jeziki

V petek, 6. decembra bo v svetovalski dvorani Občine Špeter predstavitev knjige Različni jeziki/Linguaggi di-versi. V knjigi so zbrani prevodi v italijsčino, bolgarscino in madžarscino štirih mladih slovenskih pesnikov in sicer: Primoža Čučnika, Taže Kramberger, Petra Semolica in Alesa Stegerja.

Prevodi pa so sad "prevajalske delavnice", ki se je dogajala tudi v Topolovem. Prisotni so bili pesniki in prevajalci iz različnih držav in skupno zeljo po kulturnem in pesniškem dialogu.

Drusčino je sestavljalo 12 ljudi, ki so skupaj delali na prevodih. Rezultat bo objavljen v knjigi, ki jo

izdaja Kulturno društvo Ivan Trinko v sodelovanju z Zvezo slovenskih kulturnih društev.

Kako pa je prislo do prevajalske delavnice Različni jeziki? Deloma je to obrazložil v spremni besedi urednik publikacije, pesnik in prevajalec Miha Obit. Na pesniškem gostovanju v Bolgariji so Obit in dva italijanska pesniška kolega v razgovorih z gostitelji spoznali, da je Bolgarija kulturno se vedno zaprta in da potrebuje mnogo prevodov iz evropske in svetovne literature.

V žepu niso imeli Velike rešitve, dogovorili pa so se za prevajalsko delavnico. Prva skupina prevajalcev in pesnikov se je tako sre-

čala prav v Bolgariji. Sledila so srečanja na Madžarskem, v Topolovem in letos v Kopru.

V slovenskem obmorskom mestu je bilo pesnikov in prevajalcev že dvajset. Prišli so iz osmih različnih držav in iz prav tolikih različnih jezikovnih stvarnosti. Vprašanje je, kako naprej s pobudo, ki bi po svojem pomenu sodila med evropske projekte.

Za sedaj si bomo lahko prebrali knjigo, ki je sad delavnice v Topolovem. Na predstavitev so vabljeni vsi, ki ljubijo poezijo in literaturo ter so prepricani, da je Evropa kultur prav tako pomembna kot Evropa ekonomije.

## La Postaja questa volta ospite a Comacchio

Nuova trasferta per la "Stazione di Topolò"

Sabato 7 e domenica 8 dicembre nuova trasferta per Postaja Topolò. Questa volta gli organizzatori sono stati chiamati a presentare il progetto, e il contesto in cui si svolge, in provincia di Ferrara, a Comacchio, cittadina considerata una Venezia in miniatura per la forte caratterizzazione data dalla presenza di canali acquatici e ponti che la rendono estremamente affascinante e originale.

L'ambito in cui si svolge la rassegna ferrarese è una "tre giorni", organizzata dal Comune, in preparazione di una importante rassegna estiva che si svolgerà nel

2003 e che avrà caratteristiche molto simili alla Stazione di Topolò, per il coinvolgimento degli spazi cittadini, della popolazione, della lettura in chiave contemporanea del territorio e della sua cultura e dello spirito di "laboratorio sperimentale" che la rassegna di Comacchio intende seguire.

A dirigere il futuro festival sarà Silvana Voltolina, uno degli attori più noti del teatro sperimentale italiano (Societas Raffaello Sanzio).

In questo week-end sono stati chiamati a portare la loro testimonianza, a raccontarsi, oltre che lo staff della Postaja, anche quello di

"Fuori Orario", la non stop televisiva di RAI Tre, diretta da Enrico Ghezzi, che copre da molti anni l'intera fascia notturna del venerdì e del sabato, trasmettendo film e documenti rari.

Nel corso della rassegna, Donatella Ruttar e Moreno Miorelli racconteranno la Benecija, i suoi problemi, i suoi punti di forza, avvalendosi di alcuni dei video prodotti grazie alla Postaja, a partire da "Iz tisine-Dal silenzio" di Roberto Dapit, per continuare con "Aeroporto di Topolò" della Ingold Airlines e "Scaling microspace-Topolò" di John Grzinich. (m.m.)

1. decembra v Špetru slovesno praznovali 25-letnico uspešnega delovanja

## Ponosni na Glasbeno šolo

V nabito polni občinski dvorani so na lepem koncertu nastopili gojenci, nato še profesorji

s prve strani

Od začetnega predšolskega tečaja v Petjagu leta 1977 do povezovanja z Glasbeno matico, od sodelovanja s Posočjem in prvim nastopom tolminskih gojencev v Špetru po zaslugi prof. Neve Kažič, ki je poučevala tu in tam do danasnjih dni.

Seveda so bili na slovenosti tudi govorji. Prvega so pred mikrofon povabili človeka, ki je dal pobudo za solo, jo ustavil in vodil dolgo let, to je prof. Ninu Špehoniji. "Ko sem se vrnil leta 1964 v Benecijo, sem bil prepriclan, da bom v cerkvi se naprej poslušal tisto glasbo, tiste pesmi, ki sem jih poznal kot otrok. Nihče ni več igral v cerkvi, malo kje so se peli slovenske pe-

Prof. Nino Specogna, harmonikaški orkester in godalni orkester



smi". Od tu zamisel po glasbeni soli, ki naj bi služila v prvi vrsti za cerkvene potrebe. Vsa stvar pa je dobila trdnejšo podlago leta 1974, ko je arhitekt Simonič, sicer član studijskega centra Nedža, predlagal prof. Špehoniji, naj ustanovi

pevski zbor v Barhase in res je nastal pevski zbor Pod lipa. Obljubil mu je tudi podpora za ustanovitev glasbenih šole, ki je tako nastala leta 1977 v okvirju studijskega centra Nedža.

"Zbudil jo je potres", je dejal Špehonja in zaključil



svoj pozdrav z vabilom gojencem glasbene šole, naj vrnejo beneški družbi, kulturnemu in cerkvenemu življenju, pridobljeno glasbeno znanje.

Spetrska županja Bruna Dobrolož je nato izrazila zadovoljstvo in ponos za solo, ki je pred 25-leti nastala med velikimi težavami in se je zdela drzna sanja, danes pa predstavlja veliko bogastvo za beneške ljudi in doline. Pozdravila je tudi kot ena od ustanovnih članov študijskega centra Nedža, ki je "spremenil kulturni obraz Benečije" in pri tem podprtala izjemne zasluge, ki jih ima za to kakovostno

rast njegov predsednik prof. Paolo Petricig. Nato se je zahvalila prof. Ninu Špehoniji, arh. Valentiu Simoniču, profesorjem in vsem, ki so prispevali k rasti sole.

Za njo so spetski soli Glasbene matice cestitali generalna konzulka Republike Slovenije v Trstu Jadranka Sturm Kocjan, podpredsednica Glasbene matice Paola Rodari in ravnatelj Bogdan Kralj. V drugem delu programa je nastopil Komorni godalni orkester s tolkali, ki je pod vodstvom dirigenta Hilarija Lavrenciča predstavil "Nediski zvon" Zanettovicha in z njim navdušil občinstvo.

## MALI TONČIČ NOČE BITI «SCLAV»

Zapisano ob stoletnici priključitve Beneške Slovenije v Italiji

Ustavil se je. Rad bi bi se kaj povedal, a cudit se je, da ne more govoriti bolj vezano, preudarno in prepricljivo. V duši so se mu prepletale razne misli. Bil je preveč prevzet od čustev, da bi mogel stvar pravilno presojati ter dati nevesti pameten in konkreten nasvet. Bil je dovolj izobražen, da je popolnoma razumel in dojemal, kakšno važnost imata sola in i-

zobrazba v človekovem življenju. Zanj je bilo lahko, čeprav ni dokončal šole, ki mu je bila namenjena. V mnogi nepismenih in na pol pismenih ljudi, je predstavljal svojo izobrazbo in znanjem vrh kulture, kljub temu, da je napravil v semenišcu samo tretjo nizjo srednjo solo.

V njem se je zacela bitka med razumom in cu-

stvom. Razum je veleval, da bi se moral vnuč solati, čustva pa, da bi ostal doma, da bi ga on vzgojil v tem, kar zna, da bi mu dal tisto podlago, ki pomaga obdržati narodnostno zavest, kot jo je on dobil od predhodnikov Ivana Trinka in od Trinka samega. Ded našega Tončiča je bil voren in zaveden Slovenec, kot redko kateri.

"Ce bomo dobili svoje

sole, bi ne bila tako velika škoda, ako bi vnuč zamudil eno leto. Na slovenski šoli bo vse popravil."

Odlocil se je, da bo nevesti sestavil, naj obdrži otroka doma.

Ali je za to odločitev imelo večjo vlogo prepricjanje, da bomo prisli do slovenskih sol, ali čustvo?

"Od vas sem pričakovala tehtnejših in razsodnejših nasvetov. Prav nič mi niste v oporo v moji težki nalogi. Nasprotno. Otezkocate mi pravilno rešitev. Tudi jaz imam rada otroka, in prav zato moram skrbeti za njegovo prihodnost!"

Ded je razumel, da ima

mati pravico do zadnje besede.

"Odloči, kakor hočeš, jaz sem povedal svoje!" je naposlед vdano dejal.

Popoldne, ko se je zvedelo po vasi o Tončicevem pobegu, so zacele prihajati v hišo sosedje, razne "botre", klepetulje, ki vse vedo in vse znajo. Vse so sestavile, naj pelje Marija sin na spet v zavod. Govorile so, da je celo srečna, da ji oblasti pomagajo v solanju otroka in da bi bilo zlončsko se odreči tej pomoći. Če bi imele one takšno sreco, bi jo znale lepo izkoristiti! Od kdaj pa otroci ukazujejo? Kaj boš otroka poslušala? Otroci

morajo samo ubogati. Potem ni ne pametno ne posteno, da se odklanja pomoč oblasti. Lahko se jim zamerimo. Ponižni in pokorni moramo biti kot vedno, da ne bomo priklicali nesreče na naše glave. Oni vedo, kaj delajo. Seveda, otroku bi bilo bolj vsec, da se tu potepa, a ti si zrela, moraš rabiti pamet in razsodnost. Nazaj ga pelji, čene se lahko zameris tudi občinskim oblastem in imela boš razne sitnosti in nevsecnosti. Saj ves, koliko dajo za solo, da bi čimprej govorila vsa mladina italijansko.

Izidor Predan

gre naprej - 10

Msgr. Cognali je v nedeljo prevzel župnijo v Čenti

# V Terske doline prišel nov dekan

Dolgoletni vikar za kulturo videmske škofije v obdobju, ko jo je vodil nadškof msgr. Alfredo Battisti, dinamičen in viharen furlanski msgr. Duccio Cognali je v nedeljo 1. decembra nastopil v novi funkciji. Prevzel je pomembno župnijo Čente in s tem je avtomatično postal tudi dekan za Terske doline.

Njegov prihod v Čento je bil zelo slovesen. Z njim je namreč somaševalo kakih trideset duhovnikov, verskega obreda pa so se ob množici vernikov udeležili številni predstavniki kulturnega, družbenega in političnega življenja.

## Scuola, stop alla devolution

Da una parte si spinge per la "devolution", dall'altra la si blocca. Il ministro per l'istruzione Letizia Moratti ha infatti fatto sapere che la bozza di legge attuativa predisposta dagli uffici della vicepresidente della Regione Alessandra Guerra per il trasferimento delle competenze al Friuli-Venezia Giulia in materia scolastica non sarà recepita dal governo. Disdetti quindi, almeno per il momento, gli accordi presi a suo tempo dalla Regione con il ministro degli affari regionali La Loggia. Il "no" di Roma giunge inaspettato: la Moratti avrebbe dovuto approvare la bozza di legge durante la sua visita a Udine, mercoledì 4, in occasione degli Stati generali della scuola.

Nel frattempo la Cgil con un'indagine ha monitorato l'avvio dei progetti pilota per il friulano in classi giungendo a conclusioni sconfortanti. Di fronte ad una sottoscrizione di oltre 28 mila alunni, circa il 70% degli istituti scolastici non avrebbe avviato alcuna iniziativa in materia di insegnamento del friulano.

La causa? Mancanza di fondi statali e ritardi dell'Ufficio scolastico regionale.



Msgr.  
Duccio  
Cognali

nja Čente in širše Furlanje, med njimi videmski župan in predsednik Pokrajine Sergio Cecotti in Marzio Strassoldo ter deželna svetovalca Alessandro Tesini in Giancarlo Cruder.

Med pridigo je msgr. Cognali napovedal tudi svoj program dela. Najprej se je sklical na Oglejsko cerkev in njeno plemenito izročilo, nato je podčrtal, da si bo prizadeval za "apostolsko cerkev, ki bo odprta vsem, prijazna z vsemi, pripravljena sejati besede in dejanja polna upanja ter sodelovati z vsemi za skupno korist". "Se posebej se nameravam

posvetiti mladini, družini in kulturi", je poudaril.

Za območje Terskih dolin, za kulturne značilnosti katere ni dosedanji dekan Frezza pokazal posebne občutljivosti, se je kot kaže začelo novo obdobje. Msgr. Cognali, ki je se posebej v zadnji fazi sprejemanja zаситнega zakona za jezikovne manjšine v Italiji pokazal svojo bojevitost, je pozoren tudi do vprašanja slovenske manjšine. In tudi dejstvo, da je slovensko nedeljsko mašmolil v latinščini, italijanski, furlanski in slovenščini naznanja nek nov začetek.



Ace Mermolja

## Devolution ali politični UFO

V Italiji razpravljajo politične sile, parlamentarci in senatorji o velikanskih neumnostih. Desna sredina je kot mati vseh vojn sprožila proces takoimenovane devolution, o kateri verjetno le maloko ve, kaj je.

Ker se v Italiji ne bo nikce dotaknil birokracije in policije, si lahko pod pojmom devolution zamisljam dodatno policijo, ki bo dajala globe na slabo parkiranih avtomobilih. Najverjetnejše bodo ob karabinierjih, policiji in mestnih redarjih skrbeli za našo varnost se decentralizirane policijske enote, ki jim bodo poveljevali deželni guvernerji. Še manj je jasno, kako bo z bolnicami: bodo ukinjali obstoječe ali pa bodo nastajale nove variante istih oddelkov, magari zasebne? Tudi glede davkov in podobnih stvari ne vemo, kam bodo romali in koliko rok jih bo obračalo.

O neumnosti razprava pa nam dokazuje vsakodnevna praksa. Z vsako reformo se v Italiji neušmiljeno množijo papirji in koleki. Kopica šolskih reform in protireform ro-

java kopico novih sestankov na šolah, ob tem pa ninič ene boljše učilnice. Kdor meni, da bodo samostojne deželne uprave po devolution bolje delale, pomeni, da se ni nikoli poslužil kakega deželnega okenka.

Ce si na primer delezen prispevka, romajo prošnje iz Dežele v Rim, iz Rima nazaj, na Deželi pa je mreza služb, ki nekajkrat pregleda prošnje in nato dokazila, da je bila podpora uporabljena za namen. Od urada, kamor vložis dokumente, do računovodstva in zadnjega izplačila je vmes vrsta funkcionarjev in uradnikov, ki si predajajo papijere, spreminja besede in vejce, interpretirajo, surgerirajo in preinterpretirajo.

Ce funkcinar ne podpiše, ker je vejca na napacnem mestu, podpora običi v nekaksnih depozitih, ki so prava skrivnost. Prosilec caka in caka. Ne razumem, zakaj naj bi se te stvari popravile, ker je Bossi napravil nekaj gromkih shodov in zazagal Berlusconiju, ki se ga boji tako, da drži med mi-

nistri tistega Tremontija (Bossijevega prijatelja), ki je zgresil vsa gospodarska predvidevanja. Sprasujem se, zakaj ne zaupa Berlusconi svojih kapitalov Tremontiju s priporočilom, naj jih zagra na borzi. To bi bil način, kako bi lahko Berlusconi obubožal, a ne bo Tremontiju zaupal nicesar svojega.

Tudi občinske in pokrajinske službe niso bliškovite. V na pol zasebnu in na borzi kotiranemu tržaškemu pojetju ACEGAS se ti lahko zgodijo, da romas zaradi enega vplačila od uradnika do uradnika kot v najglobljem socializmu (provare per credere). Skratka, zelim povedati, da smo tudi na krajevni ravni oviti z gumijastimi stenami ostre birokracije. Ne razumem, kako lahko te probleme rešuje devolution, nasprotino: več dela bo prislo več problemov.

Morda pa je vse skupaj le finta in bo Berlusconi po enem tednu falimentarnega eksperimenta našel razlog za predčasne volitve. To je zanj edini način, da se iznebi obremenjujočih zaveznikov in morda še zmaga na volitvah. Drugače tvega vrsto volilnih porazov: na krajevni, evropskih in končno na vsedržavnih volitvah.

Italijani namreč ljubijo retoriko in improvizacijo, vendar imam občutek, da jim vlada neizpolnjenih obljud je preseda.

## Jüdi tu-w Reziji poslūšajo radë "Te rozajanski glas"

Litus cē dāržat iso tražmišjun Silvana Paletti wkop ziz Angelo Di Lenardo



Motiv iz rezijanske doline

Nevio Madotto anu Dino Valente z Osojan anu tej rüdi cejo pomagat pa ti mali anu bojë ti mladi: Alessandra Nogara z Bile, Alessandra Brida, Gabriella anu Isabella Di Lenardo, Valentina Buttolo anu Elisa Bighiani s Sulbice, ka to je itaku lēpu je čot.

Tej rüdi tražmišjun na

cē bet wsako saböto opuldnē za pul ore anu čejo se čot več riči: te stare anu te növe, cítira, wüžice, pravice anu pa drüge, ka to cē pomagät zvasalēt naše jüdi. Itaku na stujta zabit poslūsat našo tražmišjun wsako saböto opuldnē.

LN

La direzione provinciale INPS precisa

## Le agevolazioni per i disabili

Sulla stampa sono apparse in questi giorni notizie riguardanti l'erogazione di agevolazioni contributive ai datori di lavoro che assumono lavoratori disabili stabilite dalla Legge n. 68 del 12-3-99 e dal regolamento attuativo di cui al D.M. n. 91 del 13-1-2000. La Direzione provinciale INPS di Udine a questo proposito precisa che nel Friuli Venezia Giulia non è stata stipu-

lata alcuna convenzione tra l'Ente Regione e l'INPS.

Pertanto i datori di lavoro che hanno assunto lavoratori disabili e si trovano nelle condizioni previste dalla legge succitata sono tenuti a versare integralmente all'INPS i contributi previdenziali, mentre successivamente sarà la Regione che provvederà ad erogare loro l'importo degli sgravi previsti.

Bando dell'Agemont nell'ambito dell'Obiettivo 2

## Mercato dei bisogni

Nell'ambito dell'Obiettivo 2 DOCUP AZIONE 2.5.1 "Mercato dei bisogni irrisolti" l'Agemont spa di Amaro ha indetto un bando che prevede il finanziamento per l'avvio di un'iniziativa imprenditoriale innovativa.

I finanziamenti si dividono tra: a) 17.000,00 euro a fondo perduto; b) 52.000,00 euro a tasso agevolato da restituire in 5 an-

ni in base al progetto/idea proposta al finanziamento.

Le domande devono essere presentate su modulo predisposto entro e non oltre il 28.02.2003. Per ulteriori chiarimenti ed assistenza nella compilazione della domanda e del progetto d'impresa si prega contattare per un appuntamento l'Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ al n. 0432 730153.

**Aktualno**

# Društvo Rečan nas vabi na večer za Checca an Senjam beneške piesmi

"Zarja, ki se sveti" je poetičen naslov, ki so ga tisti od kulturnega društva Rečan zbrali za večer, ki bo posvečen Checcu v soboto 7. decembra. Že adno lieto je slo mimo, odkar nas je zapusti, njega piesmi, njega učilo an sledo so zlo močni med nami an se posebno med tistimi, ki so z njim dielal, piel an godli. Večer v njega spomin se začne ob 20.30. uri v televadnici na Liesah an vse bo teklo v znamenju besed, ki jih je zbrau za njega piesmi an muzike, ki jo je sam zloužu an ljubu. Poslušal bomo deset Checcovih piesmi v interpretaciji njegovih prijateljev, pa se kiek posebnega nam pravljajo.

V nedeljo 8. popadan z začetkom ob 16. uri le v televadnici bo pa Senjam beneške piesmi, prvi brez njega. Poslušal bomo osem novih beneških piesmi, ki so tele:

**Srečanje** (besiede Giacomo Canalaz, glasba Pichi), ki jo bota piela Roberto an Gabriella, **Naco luna je svetila** (b. Linca Pisku, g. Alessandro Bertossin) bo piela Lia, Jesen (b. an g. Aldo Clodig) bo pieu Valerio, **Pesem ljubezni** (b. an g. Carla Franzolini) bo pieu zbor Pomlad, **Druga stran magle** (b. an g. Daniele Capra) bo pieu Daniele, **Lepemu glasu** (b. an g. Davide Clodig) bo pieu Davide, **Piesam za te** (b. an g. Luciano Feletig)



bo piela Anita an na koncu **Novo življenje, novo sa-**

**nje, ki je napisu an jo bo pieu Igor Cerno.**

**Prvi bo 15. decembra v Barnase**

## Tri koncerte za beneški Božič

Tudi letos se bo ponovila lepa navada božičnih koncertov, ki jih organizira gorska skupnost Nadiških dolin po naših cerkvah, na njih pa pojejo naši domaci pevski zbori. Vsako leto doslej so jih naši ljudje zelo dobro sprejeli posebno ker ljubijo bogato tradicijo beneške božične pesmi. In tako bo po vsej verjetnosti tudi letos.

Prvi koncert je v programu v nedeljo 15. decembra ob 16. uri v cerkvi v Barnasu. Nastopila bosta mešana pevska zborna Pod lipu iz Barnasa in Rečan z Les.

Drugi koncert bo v soboto 21. decembra ob 20.30. uri v Kozci. Poslušali bomo zbor Pomlad iz Podbonesca, Nediške puobe in skupino Beneske ko-renine.

Tretji in zadnji koncert bo v nedeljo 22. decembra ob 16. uri v Gorenjem Tarbiju. Pela bosta moski pevski zbor Matajur in Otroški zbor, zaključil bo koncert Duo Bront (glas) in Bertossin (kitara).

S. Leonardo: elementari e scuola dell'infanzia propongono

## Il mercatino della solidarietà

Le festività natalizie sono un'occasione importante per la scuola, è un momento in cui si concretizzano alcuni obiettivi, come lo stare bene con gli altri e la solidarietà, che riempiono di significato una festa che troppo spesso è consumistica, soprattutto per i bambini ed i ragazzi.

Quest'anno i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola elementare ed i ragazzi della scuola media di San Leonardo presentano una nuova iniziativa: "il mercatino della solidarietà".

Secondo l'età e le capacità, tutti i bambini ed i ragazzi hanno creato o decorato degli oggetti che verranno "venduti" al pubblico, in cambio di una offerta destinata alle adozioni a



Il disegno (particolare) è di Alessia

distanza. Contano molto sulla generosità di tutti.

L'inaugurazione avverrà il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 18.30, presso la scuola elementare

e media di San Leonardo e costituirà anche un piacevole momento di incontro tra la scuola e le famiglie e tra gli alunni dei diversi cicli scolastici.

**Na ljubljanskem sejmu založba Drava in Novi Matajur**

## Skupen nastop manjšinskih založb na knjižnem sejmu



do casa slišati tudi kakšen začuden vzrok, glej glej, tile pa so iz Italije in Avstrije.

Razpoznavnost. Za to gre na osrednjem prazniku slovenske knjige tudi malim manjšinskim založbam, četudi ta prisotnost stane nemajhen napor. Trud je poplačan z zanimanjem slovenske javnosti in občutkom, da je bil vendarle vgrajen nov kamenček v danes precej zrahljano zavest o tem, da so manjšine ustvarjale del slovenskega kulturnega prostora.

Helga Mračnikar je z uspehom Drave na knjižnem sejmu zadovoljna: "Na sejmu smo se že zeleli predstaviti kot založba, ki promovira slovensko književnost v nemško govorečem prostoru Evrope. To delamo že dalj casa, čeprav je dejstvo, da smo v Sloveniji premalo prepoznavni, ker pa izdajamo knjige v nemškem jeziku."

Cinque anni di conversazione con il poeta e scrittore Peter Handke

## La geografia dei luoghi

In un saggio la poetica e la visione del mondo dell'artista sloveno carinziano

"Mi sembrava importante descrivere ciò che a rigore plasma l'infanzia, vale a dire i luoghi. Si deve sapere cioè dove sono questi luoghi, come sono fatti, che coordinate hanno, com'è la luce, che lingua vi si parla, da dove soffia il vento, dove è situato il cimitero..."

Nell'opera di Handke pare si senta la necessità dei riferimenti, delle coordinate che aiutano a trovare la propria identità.

Oltre alla geografia dei luoghi, alla loro morfologia, fondamentale è la lingua, attraverso la quale l'uomo trova la pienezza della sua esistenza.

Il dizionario tedesco-sloveno descritto in un

suo romanzo è l'atlante dell'infanzia, la cartina che fa riaffiorare i ricordi.

La lingua dei poeti, in particolare, dà nuovi significati alle parole, che rinnovano continuamente il mondo e la nostra visione di esso.

I luoghi più importanti sono i confini, labili e problematici, che testimoniano il vuoto, spazio necessario affinché il poeta si esprima. A cavallo dei confini stanno anche lingue che si intrecciano e arricchiscono a vicenda, dando vita a discorsi inediti.

Vuoto e marginalità diventano così aspetti distintivi, marchiano i luoghi e le personalità, differenziano e rendono unici.

In cinque anni, tra Salisburgo, Lipizza e Parigi, Peter Handke e Jože Horvat hanno conversato. I loro discorsi, balzando dalla poetica alla politica, dalla geografia alla filosofia hanno delineato il rapporto tra Handke, poeta e scrittore sloveno carinziano, e la Slovenia. Lo sloveno, pur appreso come lingua straniera, fu per lui il passaporto per una migliore comprensione del tedesco, mezzo per assaporare e rendere ancora più intima la lingua materna e per ritrovare i luoghi infantili della memoria.

Un piccolo libro, trovato alla Beneska Galerija, che attraverso la leggerezza dell'intervista e l'essenziale limpidezza dell'autore, ne tratta la poetica e la visione del mondo.

**Michela Predan**

Peter Handke, Ai confini e nei dintorni del Nono Paese, ed. Braitan

zionismo non aveva mai attecchito prima, lo disillude diventando stato nazionale, sentendo la necessità di rifiutare la sua vocazione multietnica e multilinguistica per abbracciare le lusinghe dell'occidente e sottomettersi alla necessità della coincidenza tra stato e nazione.

Un piccolo libro, trovato alla Beneska Galerija, che attraverso la leggerezza dell'intervista e l'essenziale limpidezza dell'autore, ne tratta la poetica e la visione del mondo.

**Michela Predan**

Peter Handke, Ai confini e nei dintorni del Nono Paese, ed. Braitan

**SAN LEONARDO**

Rassegna Corale **TUTTICORI 2002**

**7 DICEMBRE ORE 20.30  
AUDITORIUM SCUOLE MEDIE**

Parteciperanno

Coro "San Leonardo", M.o Irene Chiuchi  
"Coro Monte Canin", M.o Romano Martinuzzi  
Coro "La Martinella" di Portogruaro (Ve),  
M.o Franco Michele Coro Monte Zugna  
Di Lizzana (Tn)  
M.o Massimo Simoncelli

**RISULTATI****1. CATEGORIA**

Valnatisone - Buonacquisto

**3. CATEGORIA**

Savognese - Fortissimi

Audace - Gaglianese

**JUNIORES**

Pro Fagagna - Valnatisone

**ALLIEVI**

Buonacquisto - Valnatisone

**GIOVANISSIMI**

Valnatisone - Assosangiorgina

**ESORDIENTI**

Valnatisone - Azzurra

**PULCINI**

Tre stelle/C - Audace/A

Tre stelle/D - Audace/B

**AMATORI**

Real Filpa - Valli Natisone

Agli amici - Pol. Valnatisone rinv.  
Birr. da Marco - Osteria al Colovrat 3-1**CALCETTO**Lega Punto - Merenderos 12-5  
PV2 Rualis - Bronx team 5-7  
Pol. Valnatisone - Paradiso dei golosi 7-4  
Special five - Il santo e il lupo 3-5**PROSSIMO TURNO****1. CATEGORIA**

Nimis - Valnatisone

**3. CATEGORIA**Stella azzurra - Savognese  
Audace: riposo**JUNIORES**

Valnatisone - Rivignano

**ALLIEVI**

Valnatisone - Lestizza

**GIOVANISSIMI**

Savognanese - Valnatisone

**PULCINI**Audace/A - Centro sedia/A  
Audace/B - Centro sedia/B**AMATORI**Goricizza - Real Filpa  
Valli Natisone - Ziracco  
Osteria al Colovrat - Racchiuso  
Brigata brovada - Pol. Valnatisone**CALCETTO**Merenderos - Paluzza  
Paradiso dei golosi - PV2 Rualis  
Il santo e il lupo - Bronx team**CLASSIFICHE****1. CATEGORIA**Tricesimo 27; Flumignano 22; Riviera 21;  
Buttrio, Ancona 18; Tre stelle 17; Risane-se, Valnatisone 16; Nimis, Tarcentina 14;  
Com. Faedis 13; Lumignacco, Colloredo  
12; Union Nogaredo 9; Buonacquisto 8;  
Trivignano 4.**3. CATEGORIA**Stella azzurra 19; Fulgor 16; Fortissimi  
15; Moimacco 14; Ciseris 12; Cormor,  
Bearzi 11; Savognanese, Gaglianese 8;  
Libero Atl. Rizzi 7; Savognese 6; S. Got-  
tardo 3; Audace 2.**JUNIORES**Tolmezzo 24; Com. Pozzuolo, Palmano-  
va 22; Pagnacco, Union 91 20; Cividalese  
19; Pro Fagagna 15; Tricesimo, Valnati-  
sone 14; Manzanese 13; Gemone, Ri-  
vignano 8; Gonars 4; Centrosedia 3.**ALLIEVI**Valnatisone 24; Tavagnacco, Moimacco  
20; Cussignacco, Buttrio 18; Virtus Man-  
zanese 15; Com. Faedis, Lestizza 14; Tre  
stelle 12; Centrosedia 11; Chiavris 10; S.**Sport**Gottardo 9; Gaglianese 8; Pozzuolo 6;  
Buonacquisto 0.**GIOVANISSIMI**Virtus Manzanese 27; Serenissima 23;  
Pozzuolo 22; S. Gottardo 21; Centrosedia  
19; Pasian di Prato 17; Torreane 14;  
Gaglianese 13; 7 Spighe 11; Valnatisone  
9; Tre stelle 8; Savognanese, Fortissimi 6;  
Azzurra 4; Assosangiorgina 1.**AMATORI (ECCELLENZA)**Bar Corrado, Ottica L'occhiale 11; Real  
Filpa, Valli del Natisone, Warriors, Zirac-  
co 10; Edilomat 9; Goricizza 8; Termokey  
7; Manzano, Al Cantinon 6; Mereto di Ca-  
pitolo 5; Chiasiellis 4; Baby color 5.**AMATORI (2. CATEGORIA)**Dinamo korda 12; Osteria al Colovrat 11;  
Birreria da Marco 10; Millennium, Racchiu-  
so 8; S. Lorenzo, Ancona, Gunners, 7;  
Pol. Valnatisone, Agli amici 3; Ravosa 2.Le classifiche dei campionati giovanili e amatori so-  
no aggiornate alla settimana precedente.

Nel derby di Podpolizza tra le seconde della classe decide una rete firmata da Mauro Clavora

# Ad inseguire resta la Valli del Natisone

*Partita corretta e con molte azioni su entrambi i fronti - Annullato un gol all'attaccante Dzuzdanovic  
Nel finale pressione dei padroni di casa che sfiorano il pari - E' la prima vittoria degli Skrati sui pulferesi*

**REAL FILPA 0**  
**VALLI DEL NATISONE 1**

*Real Filpa: Peresson, Di Gaspero, Tiro, De Biagio (Osgnach) P. Macorig, R. Macorig (N. Sturam), Kralj (Bernardo), Tullio (P. Chiuch), Liberale, Cornelio, Dzuzdanovic.*

*Valli del Natisone: A. Birtig, S. Vogrig, Caucig, Congiu, Carlig, Zuiz (Scaravetto), Casco, M. Clavora (Pollauszach), Clarig (Quericioli), Plesnicar (Kavcic).*

Podpolizza di Pulfero, 30 novembre - La gara tra le due squadre inseguitorie, il Real e gli Skrati, entrambe ad un solo punto dalle battistrada del campionato amatoriale di Eccellenza, è stata piacevole.

Il Real inizia alla grande conquistando il dominio a centrocampo e costringendo gli avversari nella loro metacampo.

La prima emozione arriva al 10' con il calcio di punizione battuto da Cornelio che si infrange sulla base del palo. Al 15' Dzuzdanovic con una conclusio-



Mauro Clavora,  
presidente  
ed atleta  
della Valli  
del Natisone

ne in diagonale impegna Birtig. Alla mezz'ora la Valli esce dal "guscio" su calcio piazzato posizionato lateralmente e battuto da Clarig, pronta girata di Congiu con il pallone che colpisce in faccia Peresson per poi concludere la corsa in angolo.

Sulla conseguente battuta del corner la difesa del Real rinvia la sfera sui piedi di Clarig che rimette al centro per Clavora. L'attaccante anticipa il proprio marcatore, il pallone, colpi-

to di tacco, prosegue la sua corsa e dopo avere carambolato sulla coscia di R. Macorig entra in rete.

Il Real reagisce con veemenza, concludendo le sue azioni con innumerevoli tiri dalla distanza che però si perdono lontani dalla porta avversaria.

A due minuti dal termine della prima frazione, il Real infila la rete con Dzuzdanovic, ma l'arbitro annulla per un presunto fallo di mano dell'attaccante sloveno.

Nella ripresa il Real continua a macinare il suo gioco ma non riesce ad impensierire Birtig.

Con lo scorrere del tempo gli Skrati osano di più portando seri pericoli alla porta difesa da Peresson, con Clavora che centra il palo.

Successivamente Kavcic arriva con un attimo di ritardo sul pallone respinto da Peresson sulla precedente conclusione di Clavora. Infine, è lo stesso giocatore sloveno a concludere dal limite. La gara si chiude con il Real che sfiora il pari. Bernardo con una azione travolcente calcia verso la porta di Birtig che, ormai fuori causa, vede il pallone perdersi a lato di un soffio.

Alla fine grande festa per gli Skrati che per la prima volta nella loro storia hanno superato i cugini del Real.

Da segnalare la correttezza sia dei giocatori che del pubblico delle due contendenti, nonostante alcune decisioni del direttore di gara non sempre all'altezza della situazione.

# Allievi, lezione al Buonacquisto

Dopo essere stata sotto di un gol, la Valnatisone nel derby contro il Buonacquisto ha prima pareggiato grazie a Bolzicco e quindi, con Peddis, ha realizzato il gol vincente.

Nel campionato di Terza categoria capitomboli casalinghi per le compagni dell'Audace e della Savognese.

A Fagagna, dopo avere pareggiato il gol dei collinari con Michele Bergnach, gli Juniores della Valnatisone hanno rimediato la sconfitta nei minuti finali.

Gli Allievi della Valnatisone hanno superato a Remanzacco il Buonacquisto. I valligiani hanno fatto centro cinque volte con Mattia Iuretig e due con D'Odorico.

Prova mediocre dei Giovanissimi che, con un golletto di Almer Tiro, hanno avuto ragione dell'Assosangiorgina di Udine.

Gli Esordienti hanno chiuso con il successo sull'Azzurra il campionato autunnale andando a segno con Matteo Cencig, Domenico Polverino, Marco Buttéra, Manuel Primosig, Michele Miano ed Emanuele Chiacig.

La formazione A dei Pulcini dell'Audace di S. Leonardo, largamente incompleta, ha perso contro la Tre Stelle/C. La squadra B invece ha dovuto cedere l'intera posta con un gol di scarto.

Nel campionato di Seconda categoria il Paradiso dei golosi ha perso sul campo della polisportiva Valnatisone. "Quando segna un gol Igor Borghese perdiamo sempre" ha commentato il presidente Daniele Marseu. Le altre tre reti ai ducali sono state siglate da Davide Specogna.



G. Peddis - Valnatisone

Sconfitta l'incompleta formazione dell'Osteria al Colovrat. Il gol della bandiera è stato realizzato da Cristian Specogna.

Nel campionato Eccellenza di calcetto i Merenderos sono stati travolti a Remanzacco. Le cinque reti realizzate dai biancazzurri sono state firmate da Massimiliano Pozza, Emiliano Dorbolò, Luca Mottes, Michele Osgnach ed Enrico Cornelio.

In Seconda categoria il Paradiso dei golosi ha perso sul campo della polisportiva Valnatisone. "Quando segna un gol Igor Borghese perdiamo sempre" ha commentato il presidente Daniele Marseu. Le altre tre reti ai ducali sono state siglate da Davide Specogna.

Il Bronx Team ha superato la PV2 con le doppiette di Guion e Bergnach e le reti di Causero, Chiuch e Moreale.

Infine impresa corsara di Il santo e il lupo che, grazie alle doppiette di Patrik Birtig e Roberto Clarig ed al gol di Moreno Mauri, ha espugnato il campo del Special five. (Paolo Caffi)

A S. Pietro incontro tra i calciatori e dirigenti della società delle annate 1962, 1963 e 1964

## Valnatisone, "amarcord" di quarant'anni fa



Venerdì 29 novembre si sono ritrovati alla "Locanda al giardino" di S. Pietro al Natisone i calciatori ed i dirigenti della Valnatisone delle annate 1962/63/64. Nell'occasione i presenti hanno ricordato i compagni di squadra ed i dirigenti che non ci sono più, tra i quali uno dei fondatori della società, mons. Francesco Venuti. Sabato una rappresentanza ha portato un mazzo di fiori sulla tomba di Pre Checo

**Kronaka**

# Naši minatori na pozabejo sv. Barbaro

Tela fotografija nas spominja na nase puobe, ki hitro po uejski so zapustil nase lepe an revne doline za iti v Belgijo kopat karbon.

Donas tisti puobi so noni an biznoni, pa se sele spominjajo na njih pomočnico, na sveto Barbaro, na kateri so se Buog vie kikrat parporocil. Sveta Barbara je bla pruvcera, sreda 4. dicemberja. Za telo parložnost publikamo fotografijo od adnega nasega minitorja.

Je Giuseppe Bergnach - Beppino Mateužu iz Petarniela. Je imeu samuo 19 liet, kar je šu v Belgijo v mino. Kako lieto po-

tlè je su v Kanado. Kar se je varnù damu na počitnice je sreču Liliano Pitažovo go miz Ocnegabarda, sta se zaljubila an oženila. Sla sta nazaj v Kanado an kako lieto potlè sta se varnila tam odtuod s trem otrokom: Maristella, Walter an Sabrina. Nekaj časa so živel v San Giovanni, na koncu so se za nimar varnil v rojstne kraje an seda zive v Petarnielu.

Tudi Beppino an Luciana sta med tistimi, ki sta se ankrat zahvalila sveto Barbaro, ki je "varvala" Beppina, kar je služu kruh stuo metru pod zemljo v veliki nevarnosti.



G.S.L. Audace S. Leonardo  
**GARA DI BRISCOLA**  
a 8 coppe nei bar  
del comune di S. Leonardo

13 dicembre h 20.30 bar Da Giulia Osgnetto - 20 dicembre  
bar Alla posta Scrutto - 27 dicembre  
bar Centrale Scrutto - 3 gen-  
naio bar Boar's nest Zamir  
Gran finale a 32-64 coppe con  
pastasciutta per tutti i partecipanti  
alle gare

## Kuo je lepuo v koči na Matajure!

San cu puno krat guorit, de je takuo lustno gu tisti koči, ki tisti od Planinske družine so zazidal gor na Matajure, de 'no nediejo san se ničku gor pobrav... Je pru na preliepem prestoru an takuo san se lepuo

ogledavu okuole, de niesan videu na vrteh, de pisi na morejo not, takuo san se ničku notar povol... kajšan je hitro gor skoču an jau: "ma al vesta, de pisi na morejo notar?!"

Pa tisti dan sem biu sre-



Vse je začelo  
adno lieto od tegà  
kar an naš puob - Miha - je splu  
na drug konac svetà.  
Tam ga je čakala liepa Elisenia.  
Kar se je tam potlè zgodilo,  
je spremenilo njih življenja...  
Pred Bruno v Spietre sta jala njih ja...  
tuole je ratalo v saboto  
30. novembra  
an če četa viedet še druge novice,  
potarpita do druzega teden:  
tela je 'na prava "telenovela", ki puode  
napri lieta an lieta an lieta....  
- gre napri -



čan, sem uſafu nieke "kompliči", ki so me lepuo omaskeral an takuo je slo, de so mi ponudli še za pit an za jest, takuo, ki prijazno dielamo z vsiem tistim, ki gor zaletè.

San se lepuo pogreu bližu tistega posebnega športeta an kar san videu, de je biu adan fotografiski aparat na okne, san se tudi

fotografu... an s telo fotograijo želim zahvalit parjatelje od Planinske, ki so mi storli prezivjet pru an liep popadan v njih fajni koči.

Ce niesta še parsli jo gledat... ka čakata?! Bota vidli, kuo se bota zvestuo gor vračal... tudi ist na zamudim vic obedne parložnosti!

## SVET LENART

Skrutove  
**Dobrojutro Francesco**

Olà, seda Michele bo viedu s kuom se tolit tan doma! Mama, Sabina Terlicher an tata Paolo Dressi sta mu šenkala adnega bratrica, Francesca. Michele je biu takuo vesetu telega senka, de je hitro šu praviti novico parjateljam dvojezičnega vartaca, kamar hode od lietos an kjer njega mama uci že puno liet.

Za rojstvo Francesca se vesele vsi v družini an tudi na dvojezični suoli an vartace, kjer so hitro obiesli plavi flok za oznant njega rojstvo.

Malemu Francescu, bratru Michelnu, ki ženarja dopune stier lieta zelmo, de bi rasla zdrava, srečna an vesela.

## PODBONESEC

Marsin  
**Zbuogam Livia**

V videmskem špitale je umarla Livia Clavora uduova Zorza, Livia Marčuo-

nova po domače. Imela je 82 liet.

Livia je tele zadnje lieta preživela par hčeri Albini, zetu Ninu an navuodu Ruben v Petjaze. Z nje smarjajo v žalost pustila nje an se druge hčere Silvano, Normo an Gigliolo, zete, navuode an vso drugo žlato.

Zadnji pozdrav smo ji ga dali v sredo 27. novembra popadan v Dolenjim Marsine.

Albini an Nino, pru takuo vsi družini, naj gredo iskrene sožalje, kondoljanče tudi od pevskega zpora Pod lipo, Glasbene šuole Spietar an Zavoda za slovensko izobraževanje.

Ruongac  
**Zalostna oblietinca**

'No lieto od tegà Roberto Trinco, Bobo za parjatelje, je za nimar zapustu tel sviet. Imeu je samuo 25 liet.

Za nimar ostane v sarcu mame Iole Tamažove iz Jesičja, tata Guerrina iz Ruonca, bratra Giannija, kujnade Stefanie an vseh tistih, ki so ga imiel radi.



Zanj zmolemo par sveti masi, ki bo v Azli v pandejak 9. dicemberja ob 18. uri.

Mama, tata, brat, kunjada želijo zahvalit vse tiste, ki so jim stal blizu odkar so zgubili njih dragega Roberta.

Lunedì 9 dicembre, alle ore 18, ci sarà nella chiesa di Azzida una santa messa in ricordo di Roberto Trinco - Bobo, che ci ha lasciati un anno fa.

La mamma, il papà, il fratello e la cognata ringraziano di cuore tutti quelli che sono stati loro vicini da quando il loro Roberto non c'è più.

## ŠPETER

Podbarnas  
**Zapustu nas je  
Franco Carlig**

Iz mesta Firenze je parla novica, de nas je za nimar zapustu Francesco Carlig. Imeu je samuo 53 liet. Franco, takuo so ga vsklical, je že vič liet ziveu deleč iz naših dolin, parvo v Bologni an potlè pa v Firencah. Njega mama je bla Maria Carlig iz Podbarnasa an tle je ziveu malo cajta tudi Franco. Franco je biu med tistimi, ki je biu zastopu uriednost našega slovenskega jezika an kulture, an tuole kar je bluo sele težku stopit na dan kot "Slovenec Nediskih dolin", na začetku sedemdesetih liet. Tekrat je sreču na njega poti našega Izidorja Predana - Dorica an je zaceu sodeloval z Novim Matajurjem. Za se navast se lieuš slovenski jezik an tudi pisat je šu v Ljubljano, kjer je dielu na dnevniku Delo.

Kar se je varnu je le napri sodeloval z Novim Matajurje, potlè razmiere zivljenga so ga pejale deleč tle

odtuod an potlè, ki mu je umarla še mama, še manj se je vraču v dolino, kjer se je rodil an ki je na svojo vizo zaries ljubu. Oglasu se je vsakoantarkaj s kužinam.

Seda bo za nimar pocivu v Gorenjim Barnase, kjer smo mu dal zadnji pozdrav v torak 3. dicemberja popadan. Naj v mieru pociva.

**Spietar**  
**2.12.01 - 2.12.02**

V pandejak 2. dicembre je šlo napri že 'no lieto, odkar nas je zapustila naša draga mama an nona Pierina Blasutig iz Špietra.

Z veliko ljubeznijo an zalostjo se jo spominjajo vsi tisti, ki so jo imiel radi an posebno hči Isabella.



Giovanin se ga j' biu takuo napiu, de ni mu stat se na konac. Kumaj je partapu pruot duomu, kjer je zagledu, de gostilna pod njega hišo je bila sele odparta ceglich je bluo že pozno.

- Porko zluodi, ostier, parnesimi še an kuartin merlota, antadà puojdemo spat! - je jau ošterju, ki je že kladu na mest staklence an glaze.

- Ne, ne, Giovanin, ti ga na dam, za naco ga imaš zadost! - mu je odguoriu.

Preperjala sta se 'no dobro uro, kadar Giovanin je zamerku 'no staklenco gor na bankone. Jo j' ničku popadu an jo vepiu brez se zasopit! Takuo je biu pjan, de nie viedeu, ka j' piu an de staklenca je bila puna balinu, ker ošter je biu jagar an je kladu tu njo jagarske baline, de se lieus operejo.

Potlè, ki Giovanin se j' pobrav spat, ostier je zamerku, ka se j' bluo zgodilo. Drugi dan že zguoda je caku zalostno novico, de so pejal Giovanna v špitau an de lohni je se umaru an se je že parpravju zapriet škurete od okni za zalovanje, za lutto. Pa glib tenčas se j' parkazu Giovannin na vrata od gostilne an kuazu an bicerin žganja.

- Subit, Giovanin... an kuo ti gre? Kuo stojis? - je po-prasu ostier.

- Dobro, dobro! - je odguoriu Giovannin.

- Zaries vse dobro? - je prečuvano vprašu ostier - Al si šiguran, de si spau lepuo celo nuoc? Al nisi zamerku nič čudnega tu trebuse?

- Oh ja, za glib rec kiek čudnega se mi je zgodilo, glib tu trebuse! - je jau Giovannin - Napet je biu celo nuoc, zatuš sem ustuh kuhat kafé an ku sem se spregnu za parzgat ognj, sem ga spustiu adnega takuo močnega, de sem ubu mačko, ki je ležala pod ognjiscam!!!

# Osandeset liet mame an none Angele



Hči Graziella an sin Ennio, navuode Lisa, Barbara an se Gabriele, ki jo je "naredu" bižnono so napravili pravi senjam za praznovat 80 liet njim mame, none an bižnone Angele Borgnolo iz Gorenje Mierse.

Rojstni dan je biu 12.

otuberja an za telo parložnost so se zbral okuole nje vsi kupe za ji reč še ankrat "bohloni mama an nona", za ji poviedat se ankrat, kakuo jo imajo radi. Je bla sveta maša, ki jo je zmolu gaspuod Rinaldo an puno judi se je stisnilo okuole

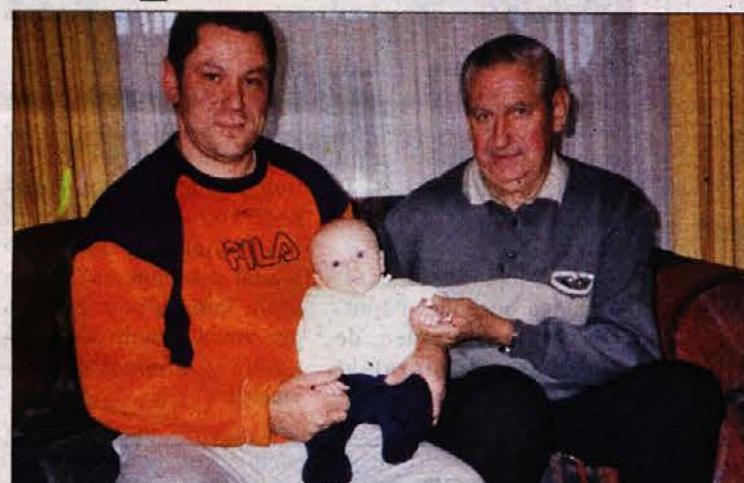


Daniele iz Sauodnje, Daria iz garmiškega kamuna, ki pa je šla za neviesto v sauonske Barca, Leonardo z Lies, Emanuela taz Sauodnje, Marino, ki je iz Ocnegabarda je paršu na Liesa, Dante iz Hlocja, Adele iz Lombaja, ki živi v Dolenji Miersi an nje parjateljca, Michele iz Hlocja so bli med tistimi, ki na četarto nediejo setemberja, ki lietos je bla na 22. setemberja so prehodil stazico ki iz Hostnega peje do cierkuce svetega Matija za počastit senjam. Je med tistimi, ki tle po Nediških dolinah je še živ an za tuole se muormo zahvalit an tudi pohvalit vasnjane, ki skarbo, da se ne zgubi, pru takuo vse farane lieške fare, ki na zamudjo tele parložnosti za se srečat s parjatelji z drugih vasi



# Pismo an pozdravi iz oddaljene Avstralije

Namorji poganjajo njih koranine an v Avstraliji takuo ki kaže naša fotografska. Na njej so tri generacije. Te mal se kliče Jake an je te zadnji, ki je zrasu iz močnega družinskega debla. Varje ga njega tata Robert, za ročico ga darži pa nono Bruno Namor - Bularju iz Trinka v dreskem kamunu.



Mama frišnega puobca se kliče Liane.

Fotografija je bla nareta že kak mesec od tega an v telem cajtu je Jake še zrasu, saj bo imeu 26. decembra že devet mesecu.

Z njega rojstvam je parnesu puno veselja cieli družini, tatu an mami pa tudi nonan, an še posebno noni

Bruni, ki je nardila fotografijo an nam jo posljala. Trem Namorjem čestitamo, majhnemu Jake pa želmo vse dobre v življenju, ki ga ima pred sabo. An tudi, de ga tata an noni parpeljejo v naše doline an lepe vasi pod Kolvratom, de bo viedeu, odkod so njeva doma.

## novi matajur

Tednik Slovencev videnske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR  
Izdaja: Soc. Coop NOVI MATAJUR s.r.l.  
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: PENTAGRAPH s.r.l.  
Videm / Udine

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Cividale/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento  
Italija: 30 evro  
Druge države: 36 evro  
Amerika (po letalski pošti): 60 evro  
Avstralija (po letalski pošti): 63 evro

Poštni tekodi račun za Italijo  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Cividale-Cividale 18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST  
Partizanska, 75 - Sežana Tel. 067 - 73373  
Ziro račun SDK Sežana St. 51420-601-27926  
Letna za Slovenijo: 5.500 SIT



Vdlanjan v USPI  
Associato all'USPI

**CAI VALNATISONE**  
petak 6. decembra ob 20.30  
v faruže v Spetre

## DIAPPOSITIVI - DIAPOSITIVE

anno escursionistico 2002  
kam smo šli v teku lieta 2002  
pridita vsi!

**Lezioni di spagnolo  
(madrelingua) e  
flauto.**

Telef. al numero  
**328/5625335**

**Famiglia di 5 per-**  
**sone cerca casa in**  
**affitto, zona dintorni di Cividale.** Tel.  
**0432-725062**

**Vendo bici da corsa**  
**s e m i n u o v a**  
**Campagnolo 9 rapporti, euro 1.100,00.**  
**Tel. 339 3039292**

**Cividale - zona Castello vendesi villa a**  
**schiera di testa 3 camere, 2 bagni, sala con**  
**caminetto, 250 mq di giardino rimessa a**  
**nuovo.**

**Telefonare allo 3357764573**

**Dežurne lekarne / Farmacie di turno**  
OD 7. DO 13. DIČEMBERJA  
Cedad (Fontana) tel. 731163

## Miedihi v Benečiji

### DREKA

doh. Maria Laurà

Kras: v sredo od 11.00 do 11.30  
Debenje: v sredo ob 15.00  
Trink: v sredo ob 12.00

### GRMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:  
v pandejak, sredo an četartak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Hlocje:  
v pandejak od 11.30  
do 12.00  
v sredo ob 10.00  
v petek od 16. do 16.30

Lombaj: v sredo ob 14.00

### PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:  
vsaki dan od pandejka  
do sabote od 8.00 do 9.00  
an v torak an četartak  
tudi od 17.00 do 19.00

### Carnivar:

v torak od 9.00 do 11.00

### Marsin:

v četartak od 15.00 do 16.00

### SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Srednje:  
v torak an petak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Srednje (Oblica)

v četartak od 10.30 do 11.00

Gorenji Tarbi:

v torak od 9.00 do 10.00

v četartak od 11.30 do 12.00

### SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sauodnja:

v pandejak, torak, četartak  
an petak od 11.30 do 12.30

nje za ji željet vse narbujoše an takuo pokazal, kakuo je Angela poznana an parljubljena žena. Jo imajo zares vsi radi zak ona ima za vsakega dobro besedo an ce maj more, pomaga, kjer je za pomogat. Vič ku kajšan bi jau, takuo ki pravejo naš ljudje, de je "zaslužila nebesa".

Se ankrat, draga mama, nona an bižnona Angela vaša družina vam želi vse narbujoše an vam dije "Bohloni za vse". Tudi mi vam želmo še puno zdravih an veselih dnevu.

## SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa:  
v pandejak, torak sredo,  
četartak an petak od 8.15  
do 10.15  
v pandejak an četartak tudi  
od 17.00 do 18.00

doh. Maria Laurà

Gorenja Miersa:  
v pandejak od 8.30 do 10.00  
an od 17.00 do 18.00  
v torak od 10.00 do 12.00  
v sredo od 8.30 do 9.30  
v četartak od 8.30 do 10.00  
v petak od 17.00 do 18.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 727081). Priđe oni na vaš duom.